

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: **ID\_133 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Foresta di Campigna nel comune di S. Sofia**  
(ai sensi dell'art. 136, lettera c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

|  |  |  |
|--|--|--|
| <b>ID_133</b>  | <b>SITAP 80203</b>                               |  |
|  | <b>Provvedimento ai sensi:<br/>L.1497/39</b>     | <b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs.<br/>42/2004: lettere c) e d)</b> |
| <b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Foresta di Campigna nel comune di S. Sofia</b> |  |  |
| <b>Comuni interessati</b>  | <b>Santa Sofia (FC)</b>                          |  |
| <b>Provvedimento originario</b>  | <b>Decreto Ministeriale del 30 dicembre 1977</b> |  |
| <b>Data di ricognizione del CTS</b>  | <b>30/07/2018</b>                                |  |

In data 30/07/2018 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 15 novembre 2017 e concluso nella seduta del 30 luglio 2018, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

|   |  |   |
|---|--|---|
| <b>ID_133</b>   | SITAP 80203  |   |
|   | Decretato ai sensi:<br>L.1497/39   | Tipologia di beni indicata nel Decreto:<br>lettere c) e d)  |
| Titolo originale del decreto  | Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di S. Sofia |   |
| Comuni storicamente interessati   | Santa Sofia  |   |
| data provvedimento  | Decreto Ministeriale del 30 dicembre 1977                                      |   |
| data notifica   |  |   |
| data pubblicazione  | Gazzetta Ufficiale n. 52 del 22 febbraio 1978                                  |   |
| data affissione Albo pretorio   |  |   |
| data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio   | 14 giugno 1974   |   |
| Cartografie allegate  | Planimetria IGM, in cui è citato il D.M. cui si riferisce                      |   |
| Criticità   |  | Decisione condivisa   |
| 1. Il testo del provvedimento specifica che il perimetro del vincolo inizia dal punto di confluenza tra il confine interregionale Firenze-Forlì ed il confine intercomunale Premilcuore-Santa Sofia. La cartografia allegata al decreto differisce dal testo del provvedimento. |  | Si fa riferimento primariamente al testo del provvedimento, ponendo il punto di inizio citato più a nord rispetto alla cartografia.   |
| 2. Il testo del provvedimento descrive parte della perimetrazione del vincolo citando riferimenti rappresentati sulla carta (punti quotati, distanze tra punti, punti trigonometrici) senza specificare l'andamento dei tratti che uniscono i punti di riferimento.             |  | Si fa riferimento al testo del provvedimento per i capisaldi della perimetrazione, mentre, per l'andamento delle loro congiungenti, alla perimetrazione rappresentata sulla cartografia allegata. |

**preso atto** della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;

2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
4. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 30 dicembre 1977, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **30 luglio 2018**

### **Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

GABRIELLI ROBERTO

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

NERIERI MARCO

per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

il Segretario Regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, o suo delegato;

DELEGA DI COCCO ILARIA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA PRATI CRISTIAN

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA BUCCHIGNANI VALERIA

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;

DELEGA ELEUTERI FRANCESCO